

VR 166

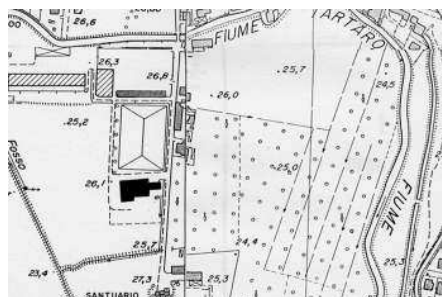
## Villa Emilei, Artegiani

*Comune:* Isola della Scala*Frazione:* Isola della Scala*Località:* Bastia

Via Bastia, 2

Irvv 00002539

Ctr I44 SE



204

sce la base del timpano la cui forma si alterna da triangolare a curvilinea con il succedersi delle finestre. Inferiormente quest'ultime sono delimitate da davanzali modanati, sostenuti da due mensole, collegati da una fascia marcadavanzale. Un'ulteriore fascia marcadavanzale collega anche le aperture più piccole dell'ultimo piano provviste di davanzale modanato. In asse ai portali, a livello del piano sottotetto, spicca lo stemma gentilizio degli Emilei affiancato da due putti; questa nobile famiglia entrò in possesso della villa tra il 1711 e il 1712, affittandola poi nel 1745 (Borelli in Viviani, 1975). Secondo il Bolisani,

È situata in località Bastia nelle vicinanze del fiume Tartaro, che in passato doveva fornire l'acqua alle numerose risaie che la circondavano, centocinquanta campi nel 1752 secondo quanto riportato dal Lecce; oggi è sempre più assorbita dallo sviluppo del tessuto urbano della frazione.

Il progetto della villa è probabilmente di Luigi Trezza che ha ristrutturato e ampliato un fabbricato precedente. Osservando il corpo dell'edificio si nota chiaramente la riedificazione parziale dell'ala sinistra distrutta in un incendio nel XVII secolo; il restante corpo, a pianta rettangolare, si sviluppa su tre piani. L'accesso è garantito da un portale ad arco ca-

ratterizzato da pilastri con capitelli dalle semplici forme classiche e concio in chiave decorato con delle teste, probabilmente inneggianti a figure mitologiche del classicismo. Gli stessi motivi sono ripresi nel portale del piano superiore nel cui arco, tamponato, trova alloggio un affresco rappresentante la Madonna con il Bambino. Tale apertura fornisce l'accesso a un piccolo poggiolo in ferro battuto sostenuto da due eleganti mensole modanate.

Molto eleganti appaiono le finestre del primo piano delimitate superiormente da una fascia marcapiano che, a livello di tali aperture, diventa una trabeazione modanata ben sporgente; tale elemento costitui-



*Veduta della facciata posteriore dell'edificio (Archivio IRVV)*

*Particolare del poggiolo con portale ad arco e dello stemma gentilizio sulla facciata della villa (Archivio IRVV)*

poi, in tale palazzo ha soggiornato la regina Margherita d'Austria.

La facciata retrostante, simmetrica, evidenzia maggiori segni di rimaneggiamento e una minore dovizia decorativa.

Nell'interno, particolarmente degna di nota è la bella scalinata che porta ai piani superiori.

